

Sessione CUN del 10-11 settembre 2013

Resoconto delle attività per l'AREA 11

Nel corso della sessione del 10 e 11 settembre 2013 sono stati affrontati i seguenti temi.

1. *Open access*

Nei giorni in cui si è riunito il CUN, era in discussione al Senato, presso la Commissione Cultura, il comma 2 dell'art. 4 del c.d. Decreto Legge Bray. Su istanza dell'Associazione Italiana Biblioteche rivolta al MIBAC, il Ministro ha istituito un tavolo *ad hoc* per affrontare alcuni problemi connessi all'entrata in vigore della norma, che prevede tempi molto stretti (sei mesi) perché siano disponibili on line i risultati delle ricerche che hanno fruito di finanziamento pubblico (non inferiore al 50%).

Il tema è stato presentato in aula dal Presidente Lenzi e successivamente discusso nella Commissione II (Politiche per la Valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della ricerca). Pur dando una valutazione positiva della politica dell'*open access*, allo stato attuale (facendo riferimento alla norma e agli emendamenti noti al momento della sessione del CUN) i problemi che sono stati rilevati in Commissione II sono di due ordini: 1) la difficoltà della certificazione delle fonti di finanziamento, nei casi di finanziamento compositi; 2) la gestione e la sostenibilità economica di una norma che impone la pubblicazione *open access* di lavori finanziati con almeno il 50% di fondi pubblici, entro un tempo indicato inizialmente di sei mesi (sulla durata dell'embargo era in corso una discussione al Senato). A questo proposito viene osservato che, poiché gli oneri della pubblicazione ricadrebbero sui ricercatori, i costi della ricerca aumenterebbero in modo insostenibile per molti, a meno che i soggetti interessati e ai quali la norma assegna la responsabilità della pubblicazione – pur senza prevedere sanzioni in caso di inadempienza – non negozino con le case editrici nazionali e straniere i costi della pubblicazione stessa. Solo una contrattazione centralizzata, avviata da Atenei e Ministeri – soggetti che hanno il potere e le capacità di porre delle condizioni – potrebbe rendere l'*open access* una condizione non proibitiva, dal punto di vista finanziario, per chi fa ricerca.

2. *Consultazione pubblica volta a definire i criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni: stato dei lavori*

Il dott. Lorenzo Benussi, economista dell'innovazione del Consorzio Top-ix e il dott. Eric Sanna, ingegnere informatico dell'ISTAT che stanno collaborando con il CUN per l'elaborazione dei dati della consultazione pubblica sui criteri di scientificità delle pubblicazioni e degli altri prodotti di ricerca per la costituzione dell'Anagrafe nominativa dei professori e dei ricercatori e delle pubblicazioni scientifiche (ANPrePS) hanno presentato i risultati, sul totale dei rispondenti, della Consultazione pubblica. I questionari completati sono oltre 5.700. I consiglieri suggeriscono ulteriori analisi che consentano, tra l'altro, di avere i risultati distinti per Aree e per settori bibliometrici e non bibliometrici. I risultati definitivi verranno presentati al Ministro, alle Società Scientifiche e successivamente saranno resi pubblici. Per quanto riguarda la partecipazione, l'area 11 è quella che ha fornito in termini assoluti il maggior numero di questionari completati, fornendo a quanto consta una buona prestazione in termini di percentuale tra questionari completati e organico.

3. *ASN*

L'avvenuta proroga della conclusione dei lavori delle commissioni dell'ASN al 30 novembre (data per altamente probabile dal Presidente, e confermata dal prof. Mancini che, nella veste di nuovo Capo Dipartimento per l'Università, l'AFAM e per la Ricerca, ha partecipato alla riunione dell'11 settembre) viene commentata nel corso della seduta. L'ulteriore proroga dipende dal fatto che alcune commissioni hanno appena iniziato i lavori e dalla necessità di garantire il tempo necessario alla valutazione per il controllo di legittimità degli atti da parte del MIUR. Vengono discusse le possibili conseguenze dello slittamento della pubblicazione degli atti per chi avesse già portato a termine la valutazione - una minoranza bloccherebbe la maggioranza che ha concluso i lavori (anche se in realtà non si ha certezza su quante commissioni abbiano effettivamente terminato) - nonché l'impatto del rinvio sul sistema universitario: c'è infatti chi sta aspettando la conclusione della prima tornata per decidere se partecipare oppure no alla seconda tornata (si tratta di chi non ha partecipato alla prima tornata oppure si è ritirato); inoltre, secondo la L.240, la prima commissione decade dopo due anni e dunque lo slittamento potrebbe avere conseguenze anche sulla composizione della commissione. Il prof. Mancini rassicura -circa il fatto che tali questioni siano al centro delle preoccupazioni del Ministero - chi manifesta il dubbio che l'impatto della dilazione dei tempi non sia adeguatamente valutato. Infine, il Presidente afferma che la proroga comporterà anche uno slittamento della revisione dei SSC (operazione per la quale al momento non sono previste scadenze, almeno per quanto riguarda il lavoro del CUN).

4. Decreto Legge "L'Istruzione riparte"

Il CUN ha discusso sulle novità previste dal Decreto Legge - approvato il 9 settembre u.s. dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, Enrico Letta e del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Maria Chiara Carrozza - dal titolo "L'Istruzione riparte" http://www.gazzettaufficiale.it/atto/vediMenuHTML.jsessionid=aBX6XkhLOowpyn-npcT0Iw...ntc-as5-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-09-12&atto.codiceRedazionale=13G00147&tipoSerie=serie_generale&tipoVigenza=originario).

Il Presidente osserva che il Decreto Legge riguarda prevalentemente la scuola e che segnala l'interesse (dimostrato anche dai fondi dedicati) rivolto all'orientamento: una inversione di tendenza rispetto alla frammentarietà delle iniziative e alla mancanza di una politica unitaria sul tema. Per ciò che riguarda invece l'università, l'eliminazione del bonus, seppure decisa con una tempistica non ottimale, sana una situazione caratterizzata da disparità di trattamento di studenti provenienti da scuole diverse ma anche tra studenti della stessa scuola. Il Decreto Legge potrebbe subire cambiamenti, ma non per quanto riguarda l'abolizione del bonus.

5. Revisione del sito CUN

Viene presentato lo stato di avanzamento dei lavori per la ristrutturazione del sito. I consiglieri verranno inviati dal CINECA ad inserire il loro profilo ai fini della costruzione delle pagine personali.

6. Discussione del documento presentato dall'area 14

Il documento è motivato dall'assenza delle aree umanistiche nel comitato di nomina ministeriale per HORIZON 2020 ed è stato sollecitato dalle comunità scientifiche riferibili all'area 14. I consiglieri auspicano un coinvolgimento di tutte le aree CUN in vista di un eventuale pronunciamento.

7. Chiamate dirette

Il CUN ha approvato una raccomandazione a proposito delle disposizioni contenute all'art. 58, c. 3, della legge 9 agosto 2013 n. 98 che modificano ulteriormente la disciplina delle chiamate dirette (http://www.cun.it/media/122825/ra_2013_09_11.pdf).

8. Procedure riproduzione fotografica documenti

Il CUN ha recepito un documento indirizzato al ministro Bray, proposto dall'Associazione Italiana Biblioteche e dalle società degli storici (medievale, moderna, contemporanea) e sottoscritto anche da alcune altre società, relativo alla modifica di alcuni articoli del Codice dei Beni culturali circa la semplificazione delle procedure e la liberalizzazione delle procedure per la riproduzione fotografica dei documenti (ovunque conservati, negli Archivi di Stato o presso privati).

9. Incontro con il Prof. Marco Mancini, Capo Dipartimento per l'Università, l'AFAM e per la Ricerca

Nel corso dell'incontro, oltre alle già citate criticità del processo di ASN, sono stati affrontati i temi dell'AVA, del riordino dei Dottorati, dell'ANPrePS, delle risorse finanziarie. Il Prof. Mancini, dopo aver ascoltato e risposto alle sollecitazioni dei Consiglieri sulle emergenze del sistema, ha auspicato l'avvio di uno stretto rapporto di collaborazione tra il CUN e il Dipartimento. Ha assicurato, in relazione all'ulteriore slittamento della proroga dei lavori per le ASN, che i Punti organico 2011-2012-2013 saranno utilizzabili fino al 2014.

10. Ordinaria amministrazione

Vengono svolte pratiche di ordinaria amministrazione.